



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.FIBONACCI" SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mario Lalli 4 - 56127- Pisa • Tel. 050 580 700 • FAX 050 313 642 7 • cod. fiscale 800 055 705 04

Prot. N. 0007102/C41

12 ottobre 2018

**Al Collegio dei Docenti**  
e p.c.  
Al Consiglio di Istituto  
Ai genitori  
Agli studenti  
ALBO

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019-20, 2020-21 e 2021-22.

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni ;

**VISTA** la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa

**VISTI** in particolare i decreti applicativi della L. 107 del 13 aprile 2017 n. 62 e 66 che riformano la valutazione delle competenze, gli esami di stato del primo ciclo e introducono le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità;

### CONSIDERATO CHE

- Il Collegio docenti è chiamato a redigere il Piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 è divenuto triennale (2019-20, 2020-21 e 2021-22) ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

### VALUTATE

prioritarie le esigenze formative individuate nel RAV "Rapporto di Autovalutazione";

**VALUTATI** altresì i risultati dell'azione programmatica del Piano di Miglioramento, la cui rendicontazione avverrà al termine del 2019;

### TENUTO CONTO

delle novità rispetto all'art.3 DPR 275/99 del Piano che:

- ha durata triennale anziché annuale
- comprende il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento (docenti)

- comprende il fabbisogno di personale ATA
- indica il fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali
- incorpora i piani di miglioramento di cui al RAV (DPR 80/13)
- prevede azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (comma 57)
- è elaborato dal Collegio docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione ed amministrazione definiti dal dirigente scolastico ed è approvato dal Consiglio di istituto

### **CONSIDERATO**

quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola e con le diverse realtà del territorio

### **VALUTATE**

le tradizioni della scuola, le sue peculiarità, il modus operandi validato e consolidato, i punti di forza e di debolezza dell'intero sistema, le risorse professionali esistenti, le legittime aspettative di alunni e genitori

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle Priorità/Obiettivi/Traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)aggiornato nel giugno 2018, dei relativi Obiettivi di processo e del Piano di Miglioramento

**RITENUTO** di dover richiamare i suggerimenti già forniti nelle varie riunioni collegiali, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di TUTTI gli alunni con bisogni educativi comuni e, talvolta, speciali

### **DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI**

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019-20, 2020-21 e 2021-22, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola** :

### **DIDATTICA- PROGETTAZIONE -VALUTAZIONE**

- promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione della cultura pace, del rispetto delle differenze, del dialogo tra le culture, nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- realizzare percorsi pluridisciplinari per favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e strutturare prove autentiche che ne consentano la valutazione;
- elaborare il PIANO per L'INCLUSIONE come previsto nel D.Lgs. 66/2017;
- incrementare gli incontri dedicati ai temi dell'inclusione e della differenziazione allo scopo di trovare strategie comuni efficaci che prevedano il coinvolgimento anche degli alunni, al fine di diminuire il rischio di casi di bocciatura e conseguentemente il rischio dispersione, e promuovere lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno;
- sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- predisporre strumenti per sviluppare e valutare le competenze digitali degli alunni;
- attuare il potenziamento delle lingue comunitarie e delle certificazioni linguistiche ( progetto Trinity, Cambridge, Delf, Dele, etc ) sin dal primo biennio della scuola secondaria;
- valorizzare il merito per gli studenti;
- potenziare le competenze scientifiche e logico-matematiche;
- raccogliere e confrontare i dati forniti dall'INVALSI in relazione alle prove standardizzate effettuate;
- capitalizzare le buone pratiche, monitorarle, raccogliere e coordinare i dati;
- incrementare le attività di orientamento rivolte alle classi seconde e terze (secondaria), garantire lo sportello di ascolto specifico per l'orientamento;

- ampliare il concetto stesso di “orientamento” finalizzando le attività alla crescita della persona, allo sviluppo dell’autonomia al fine di sviluppare la capacità di scegliere il proprio progetto personale e di vita.

### **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

- ampliare la dotazione di LIM, videoproiettori, PC e diffonderne ulteriormente l'uso
- rivedere l’organizzazione dei laboratori della secondaria, tenendo conto del gradimento che questo tipo di didattica ha presso l’utenza, come dimostrano i risultati dei questionari somministrati alle famiglie;
- **possibilità di:**
  - introdurre metodologie anche sperimentali, con l’adesione a proposte offerte dall’INDIRE;
  - rivedere l’utilizzo e la predisposizione degli spazi fisici per renderli funzionali a una dimensione più attiva del processo di insegnamento-apprendimento, dove i docenti possano allestire la “propria aula” con un *setting* specifico per la loro disciplina;
  - rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
  - flessibilità dell'orario del curriculum e delle singole discipline;
  - potenziare il tempo scuola anche oltre i quadri orari;
  - articolare i gruppi di classi, anche con il potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario;
  - prevedere unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
  - aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati (di cui all'art. 7 del DPR 275/99).

### **ORIENTAMENTO STRATEGICO DELLA SCUOLA- ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

- attuare il piano di miglioramento contenuto nel RAV e verificare l’efficacia delle azioni;
- razionalizzare l'organigramma per renderlo funzionale ai cambiamenti in atto;
- utilizzare le risorse derivanti dal potenziamento, sia nella primaria che nella secondaria, per avviare percorsi di sostegno allo studio e/o all’alfabetizzazione degli alunni stranieri verificando l’efficacia delle azioni;
- attivare un piano di formazione che sostenga i docenti nel perseguire le priorità stabilite e incentivare forme di condivisione per la crescita professionale dei docenti;
- predisporre il piano di formazione in servizio per il personale docente e ATA che costituisce attività “obbligatoria, strutturale e permanente”, collegata con il piano triennale dell’offerta formativa e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV;
- formare il personale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in tema di SICUREZZA;
- improntare la GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE a criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;
- incrementare gli incontri con i genitori dedicati ai temi della cittadinanza attiva.
- individuare sul territorio opportunità per gli allievi di sperimentare concretamente i valori sociali;
- implementare e stabilizzare l'uso del Registro Elettronico;
- implementare il sistema di valutazione della qualità del servizio scolastico ( DPR 80 del 2013) con la raccolta e l’elaborazione di dati utili.

Alla luce di quanto sopra il Collegio, nelle sue articolazioni ( Dipartimenti, FS ecc.) provvederà ad elaborare il prossimo Piano di miglioramento contenente percorsi attuativi, progetti di innovazione metodologica finalizzati all’ampliamento dell’offerta formativa, per mettere a disposizione dei nostri

alunni percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi. L'ampliamento dell'offerta formativa, anche integrata con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei, dovrà essere strutturato in un crono programma e valutato periodicamente.

F.to La Dirigente scolastica  
prof.ssa Adriana Piccigallo